



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica Straordinaria

del 03 Aprile 2012

Deliberazione n.77

OGGETTO:

Dibattito inerente le "problematiche della salute dipendenti da fattori ambientali nella Valle del Mela". Rinvio lavori.

L'Anno Duemiladodici, il giorno Tre, del mese di Aprile, nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco		X
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo	X	
11) CALI' Salvatore		X
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATI RANDO Santo	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
37) RAO Giuseppe	X	
38) RELLA Francesco	X	
39) SAYA Giuseppe		X
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco	X	

A riportare n.

16

7

Totale n.

28

16

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore.

Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. Antonino Calabrò.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE
SERVIZIO "AFFARI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE"
RESPONSABILE DEL SERVIZIO avv. ANNA MARIA TRIPODO

Sono presenti il Presidente del Comitato cittadini pacesi per la vita e dell'Associazione Tudirdai sign.ra Angela Bianchetti, il Prof. Antonino Andaloro rappresentante l'O.M.S, il prof. Giuseppe Maimone, l'avv. Enzo La Rosa, il Prof. Giuseppe Campione e la sign.ra Raffaella Spataro.

Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore, dopo aver accertato la sussistenza del numero legale, dichiara la seduta aperta e valida; giustifica inoltre i Consiglieri Enzo Stefano Testagrossa e Salvatore Giuseppe Miano assenti per motivi professionali. Comunica che i lavori odierni proseguiranno con la trattazione della Mozione iscritta all'o.d.g. inerente le "Problematiche della salute dipendenti da fattori ambientali nella Valle del Mela

Il Consigliere Giuseppe Rao, chiede di intervenire sull'andamento dei lavori. Gradirebbe che il Presidente del Consiglio si informasse presso l'Amministrazione dell'Ente al fine di ottenere i dovuti chiarimenti in merito alla soppressione degli alberi sul Corso Cavour.

Il Consigliere Matteo Giuseppe Francilia, dà lettura della Mozione iscritta all'o.d.g. della seduta odierna, che di seguito si trascrive:

Mozione

- problematiche della salute dipendenti da fattori ambientali nella Valle del Mela

I sottoscritti Consiglieri Provinciali,

PREMESSO CHE:

- a) La Regione Siciliana con Decreto del 4 settembre 2002 dell' Assessore per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato nella GURS n.48 del 18 ottobre 2002, ha dichiarato il Comprensorio del Mela quale area ad elevato rischio di crisi ambientale;
- b) Il Parlamento Italiano con Legge 23 Dicembre 2005 n.266, pubblicata nella GURI n.302 del 29 Dicembre 2005, ha inserito l'area industriale di Milazzo fra i siti di bonifica di interesse nazionale;
- c) Nel 2003 l'Osservatorio Epidemiologico Regionale rileva nella Valle del Mela un aumento significativo della mortalità per tumori della laringe negli uomini e per malattie respiratorie nelle donne;
- d) Nel 2003 l' ENEA con lo studio ARTEMISIA 2 accerta che "mentre il quadro dello stato di salute delle popolazioni residenti è decisamente buono rispetto

alla provincia di Messina e alla Sicilia, la popolazione maschile residente nelle due fasce di comuni più vicine al polo industriale è caratterizzata da un quadro di mortalità più elevata rispetto ai comuni distanti. Si evidenzia una mortalità superiore per tumori del polmone, fegato e malattie respiratorie nelle classi di età inferiori a 65 anni";

- e) Nel luglio 2008 l'Osservatorio Epidemiologico Regionale pubblica lo Stato di salute nelle aree a rischio ambientale della Sicilia, analisi della mortalità 1995-2002 nella Valle del Mela, dal quale risulta: per i tumori totali un eccesso di mortalità del 6% tra gli uomini, e per le malattie respiratorie un eccesso di mortalità del 22% tra le donne;
- f) Nel 2009 viene reso pubblico lo studio OMS "Indagine epidemiologica: la salute respiratoria dei bambini della Valle del Mela", i dati dimostrano un'associazione tra livello di inquinamento dell'aria, funzionalità respiratoria e infiammazione bronchiale in bambini con sintomi di tipo asmatico, e che le alterazioni insorgono a seguito di picchi di inquinamento;
- g) Nel febbraio 2012 la prestigiosa rivista scientifica internazionale EPIGENOMICS pubblica "Nasal cell DNA methylation, inflammation, lung function and wheezing in children with asthma, Investigation conducted in the area of Milazzo-Valle del Mela (Sicily, Italy)",
lo studio fornisce la prova di principio che la metilazione del DNA nelle cellule nasali è associata all'infiammazione delle basse vie aeree in un gruppo di bambini asmatici.

PRESO ATTO CHE:

L'OMS, nelle sue raccomandazioni finali, ritiene necessario che "Trattandosi di un'area ad elevato rischio di crisi ambientale, il contenimento delle emissioni andrebbe quantificato con una riduzione di almeno il 50% rispetto ai limiti di legge, anche al fine di evitare l'effetto sommatorio dovuto ai tanti punti di emissione appartenenti alle diverse attività produttive nel territorio; infine occorre una raccomandazione finale per la realizzazione di una rete di monitoraggio pubblica ed efficiente";

CONSIDERATO CHE:

La Regione Siciliana, già nel Decreto 4 settembre 2002 dell' Assessore per il Territorio e l'Ambiente, pubblicato nella GURS n.48 del 18 ottobre 2002, dichiarava che "l'elevato carico ambientale ha determinato una situazione che protende verso valori dei parametri ambientali tali da richiedere rapidi ed improrogabili interventi di risanamento e riqualificazione ambientale e"; ed all'art.2 istituiva la "Commissione Stato, Regione, Provincia, Enti locali, per la definizione del piano di risanamento ambientale e rilancio economico del Comprensorio del Mela";

RITENUTO CHE:

Il piano di risanamento ambientale e rilancio economico del Comprensorio

del Mela non risulta approvato, che la "Commissione Stato, Regione, Provincia, Enti locali" non viene convocata da anni, e che sia estremamente urgente adottare adeguati provvedimenti per tutelare la salute dei cittadini, minacciata dall' elevata concentrazione di insediamenti industriali nell'Area ad elevato rischio di crisi ambientale del Comprensorio del Mela;

VISTI:

- a) Il *T.U.* delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) Il *T.U.* delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- c) Lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;

TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO

IMPEGNANO

il Presidente della Provincia Regionale di Messina On. Giovanni Cesare Ricevuto affinché intervenga presso l'Assessorato Regionale al Territorio e all'Ambiente, l'Assessorato Regionale alla Salute e nei confronti del Presidente della Regione Siciliana On. Raffaele Lombardo al fine di accertarsi:

- che vengano attuati tutti gli atti previsti dalla normativa vigente in materia di monitoraggio continuo di tutte le matrici ambientali nell' Area ad elevato rischio di crisi ambientale del Mela;
- che informazione dei dati rilevati venga trasmessa, costantemente ed in tempo reale, alla popolazione tramite apposito sito web;
- che venga celermente attuato il piano di risanamento ambientale e di rilancio economico del Comprensorio del Mela;
- che vengano fatte rispettare le raccomandazioni, le imposizioni e le prescrizioni richieste dall'Oms, coinvolgendo attivamente l' Asp 5 Messina con campagne di screening gratuito in ogni Comune dell' Area.

Messina, 26 Marzo 2012

Firmato: I Consiglieri Galluzzo, Francilia, Sidoti e altri.

Il Consigliere Matteo Giuseppe Francilia, desidera ringraziare profondamente il prof. Nino Andaloro rappresentante dell'O.M.S. in quanto l'attuale mozione è frutto della sua collaborazione, i Consiglieri Massimiliano Branca, Giuseppe Galluzzo, Francesco Andaloro e tutti gli altri Consiglieri del Collegio Barcellona-Milazzo, che da sempre hanno sollecitato la predisposizione

di una Mozione sull'argomento. È fondamentale approvare la mozione su trascritta, perché solo così si potrà tornare a parlare di sviluppo e di economia in un territorio che appare noto principalmente per l'elevata mortalità dovuta ai gravi problemi di inquinamento ambientale. Conclude, quindi, sostenendo la necessità improrogabile di dare attuazione al Piano di risanamento ambientale senza il quale non sarà possibile il rilancio dell'economia.

Si allontanano i Consiglieri E. Bivona, M. Vicari. (Presenti n. 26)

Entrano i Consiglieri M. De Domenico e L.A. Parisi. (presenti n. 28)

Il Consigliere Massimiliano Branca, si scusa con i Presidenti delle Associazioni presenti per l'assenza del giorno precedente. In questo momento, a Milazzo ci sono due cittadini che stanno facendo lo sciopero della fame per protestare contro l'inquinamento atmosferico dell'area. Da un documento ufficiale, che è possibile trovare pubblicato anche sulla Gazzette del Sud, si evince che le esalazioni provenienti dalla Raffineria di Milazzo, non sono solo fastidiose, sono anche nocive e provengono dalla Raffineria. Inoltre, dalle centraline posizionate a Milazzo e a Contrada Gabbia Pace del Mela si evince che a Milazzo e in tutta l'area della valle del Mela si sono verificati sforamenti nei livelli massimi di anidride solforosa e di idrocarburi metanici, che mettono in risalto una situazione divenuta ormai insostenibile. Concorda con quanto sostenuto dal Consigliere Francilia, sulla possibilità di recarsi personalmente dall'Assessore Regionale all'Ambiente, in quanto la Regione Sicilia ha grossissime responsabilità in materia, sia in merito alla creazione del registro dei tumori, attualmente in vigore solo nella provincia di Ragusa, che per quanto riguarda gli accertamenti dell'A.R.P.A.. Conclude riferendo che questa non sarà l'ultima giornata in cui il Consiglio Provinciale esamina le problematiche ambientali, pertanto, auspica che rappresentanti politici e delle Associazioni si presentino unite nell'intento di porre freno alla devastazione del territorio della Valle del Mela.

Entrano i Consiglieri E. Bivona, M. Vicari, S. V. La Rosa, G. Galluzzo, F. Andaloro e G. Saya. (Presenti n. 34)

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo, ritiene opportuno ascoltare gli autorevoli invitati presenti in Aula, in particolare il Prof. A. Andaloro.

Il Capogruppo Maurizio Palermo, chiede che possa essere presente in Aula un rappresentante dell'Amministrazione.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo, ritiene che quanto detto dal Capogruppo

Palermo sia giusto, ma sottolinea che il prof. A. Andaloro è stato nominato esperto dall'Amministrazione in materia di tematiche ambientali, pertanto, rappresenta ampiamente l'Amministrazione dell'Ente.

Il Presidente del Consiglio, invita il prof. A. Andaloro ad intervenire.

Per il Prof. Antonino Andaloro, l'argomento in discussione stasera riveste una grande rilevanza per il condizionamento ambientale, sanitario e occupazionale del nostro territorio che si ripercuote su tutta la provincia di Messina. Forse si arriva tardi, ma è sempre tardi quando si parla di argomenti che riguardano la salute pubblica; a volte devono passare decenni prima di scoprire che una sostanza considerata innocua in realtà può far male e si riferisce al piombo contenuto nella benzina. Attualmente il problema è stato superato, infatti le "famose sette sorelle" sono intervenute con l'eliminazione del pericoloso additivo dal carburante per evitare di dover pagare risarcimenti miliardari, in alternativa sono state inserite altre sostanze, e anche in questo caso non è possibile conoscere subito l'incidenza sulla salute dell'uomo. La tematica in esame è all'attenzione della Regione Siciliana fin dal 1999, anno in cui l'attuale Ministro dell'Ambiente Corrado Clini, allora Direttore Generale Ministero dell'Ambiente, su input popolare e delle Associazioni, intraprese il percorso che doveva portare al riconoscimento dell'area ad elevato ambientale; in itinere passò la legge Bassanini che delegò le suddette funzioni alle Regioni e la Regione Sicilia impiegò tre anni prima di dichiarare l'area a rischio, ma dopo averla dichiarata a rischio, annunciando contestualmente che c'era l'urgenza di attuare gli interventi di risanamento ambientale e di rilancio economico, non è stato fatto nulla. Furono dichiarate a rischio le aree di Gela e Priolo, in cui sono presenti centrali elettriche e industrie chimiche. L'adeguamento alle tante normative europee purtroppo è mancato, sembra essere in Europa solo per alcuni aspetti, non per tutti. Sottolinea che non "esiste una rete di rilevamento degna di questo nome," né la trasmissione in tempo reale dei dati rilevati dai cittadini e dagli amministratori, le rilevazioni dei cittadini locali vanificando ogni forma di tutela a difesa della salute dei cittadini. E' evidente che il primo passo fondamentale è l'approvazione del Piano di risanamento ambientale, ancora in attesa di pareri; dopo l'approvazione si deve procedere con il finanziamento e mettere in campo un programma di idee. Evidenzia la lontananza della Regione Sicilia dall'area della Valle del Mela, la mancanza di adeguamento alle raccomandazioni che

l'O.M.S, ha fatto alle istituzioni per ridurre le emissioni al 50 % e risanare l'ambiente e, infine, manca l'azione dell'A.S.P. che dovrebbe interessarsi maggiormente alla salute dei cittadini anche con delle campagne di screening gratuito. Conclude, riferendo che il suo intervento si è esaurito ma è disponibile ad intervenire successivamente se gli verrà fatta richiesta.

Il Presidente del Consiglio, dà la parola al Presidente del Comitato cittadini pacesi per la vita dell'Associazione Tudirdai sign.ra Angela Bianchetti.

Il Presidente del Comitato cittadini pacesi per la vita sign.ra Angela Bianchetti, dà lettura del documento che di seguito si trascrive:

Salve a tutti sono Angela Bianchetti, Presidente del Comitato cittadini Pacesi per la vita e dell' Ass. Tu.dir.da.i. Onlus.

Come vedete, viviamo in un territorio martoriato dal continuo inquinamento che proviene dalle industrie e con rammarico assistiamo a continui decessi anche di persone giovani.

Bisogna sottolineare che nel nostro territorio, c'è un aumento di mortalità per tumori e per malattie legate all'inquinamento. Troppi anni sono passati e non abbiamo visto, finora, dei risultati e fatti concreti per tutelare la salute di tutti noi.

Assistiamo ad un silenzio ingiustificato da parte di alcune istituzioni e da uno scarica barile di altre.

I nostri morti chiedono giustizia!

La nostra salute non ha nessun prezzo e non può essere barattata con i posti di lavoro o con delle stupide compensazioni, come le piazze le fontane, le feste e i campetti.

Sarebbe bello se accadesse che un Dirigente di TERNA si fermasse una serata a Passo Vela, in compagnia di una donna in parrucca, per godere con lei di un cielo stellato. Sarebbe bello che lei gli insegnasse, come fa tutte le sere d'estate, a lasciare scivolare lo sguardo tra le fessure dei tralicci per guardare le stelle. .. A percepire il profumo di erba umida, confuso con il tanfo aleggiante di malattia e ad immaginare che quel fruscio incessante dei cavi e del ripetitore sia un canto di cicale in amore Sarebbe bello se anche lui, in questo volo fantastico, sentisse la voce della propria coscienza

Sto mettendo in risalto un quartiere di Pace del Mela (Passo Vela), dove nell'ultimo anno i decessi e le persone che si ammalano per tumore ha raggiunto risultati impressionanti.

Su una popolazione di circa 350 - 400 abitanti, il 7 per cento è deceduto o è in terapia.

Guarda caso, nella zona, a pochi metri dalle abitazione passano dei cavi a 380 kw ed e' presente un traliccio della Tim.

Penso che sia una miscela esplosiva, tra induzione elettromagnetica ad alta e bassa frequenza e inquinamento atmosferico, che nel comprensorio della Valle del Mela non ha altri riscontri.

Abbiamo bisogno di vivere in un ambiente più pulito, è un nostro diritto ed è citato da diverse leggi che puntualmente vengono disattese.

Noi non siamo figli di un Dio minore, sembra che fino a poco tempo fa tutto doveva passare sotto silenzio e che tutto poteva essere concesso alle industrie che giornalmente creano i loro guadagni, e inquinamento a noi cittadini.

E arrivato il momento che, noi liberi cittadini e associazioni, insieme alle istituzioni, alla politica, ci attiviamo concretamente per tutelare il nostro ambiente, la nostra salute.

Le industrie devono essere monitorate costantemente: senza i dovuti controlli e sanzioni da parte degli organi competenti non si va da nessuna parte.

I dati dei rilevamenti devono essere resi pubblici e non scordati nei cassetti delle amministrazioni.

La politica non si deve attivare solo per creare intorno a sé il cosiddetto bacino di voti, perché è vergognoso osservare dei politicanti che gettano fumo negli occhi (altro esempio di inquinamento) fingendo di essere ambientalisti, solo per un ritorno personale.

Io, Angela Bianchetti, non ho mai accettato, e mai accetterò, che si speculi sulle disgrazie altrui!

Chi non ha assistito un malato terminale non può mai capire la grande sofferenza, l'attesa consapevole che arrivi il momento, la speranza nelle cure che nel tempo devastano altri organi, gli occhi che ti interrogano: domande alle quali non si può dare nessuna certezza ma solo speranza.

Credo che sia arrivato il momento di voltare pagina, ma è possibile solo con l'aiuto e la collaborazione di tutti per dire basta a questo gravissimo problema che colpisce costantemente il nostro territorio e i nostri cari!

Presidente dell' Ass. Tu.dir.d.a.i

Presidente del comitato cittadini pacesi per la vita

Firmato: *Angela Musumeci Bianchetti*

Associazione TU.DIR.DA.I. Onlus

(Diritti Diversamente Abili e Invalidi)

Pace del Mela, 29 Marzo 2012

Il Presidente del Consiglio, dà la parola al Presidente dell'A.D.A.S.C. Milazzo, prof. Giuseppe Maimone.

Il Presidente dell'A.D.A.S.C. Milazzo Prof. Maimone, fa presente che dal 2002 Milazzo e la Valle del Mela sono state dichiarate aree a elevato rischio di crisi ambientale, ma, dopo dieci anni di chiacchiere e di fumo, e di decessi legati a patologie riconducibili a fattori di inquinamento ambientale, non si è fatto nulla. Auspica che si possa finalmente cambiare pagina. L'A.R.P.A. Sicilia per la prima volta individua il responsabile dei continui malesseri di cui sono vittime i cittadini. Purtroppo, "i Sindaci dormono, nonostante gli sforamenti nei livelli di idrocarburi metallici, anidride solforosa ed altri composti organici solforati". La Valle del Mela, continua il Presidente, merita di essere attenzionata seriamente e di poter essere dotata di un Piano di Risanamento. Non ci si può certo fidare dei controlli effettuati dalle industrie e delle rilevazioni effettuate dalla centrale della Raffineria o

dall'Edipower e in più aggiunge che la Valle del Mela attualmente non dispone neppure di un Piano di Emergenza esterno. Nonostante tutto questo, si sta pensando di creare un impianto di produzione di idrogeno. E' stato inviato un esposto alla Procura della Repubblica di Barcellona e al Prefetto in merito a dei lavori eseguiti alla Raffineria, perché ha violato le disposizioni ministeriali che prevedevano per la costruzione dell'impianto di idrogeno, almeno trenta giorni prima dell'avvio dei lavori il monitoraggio della qualità dell'aria. La raffineria inizia i lavori il 5 Agosto ma avvia la campagna di monitoraggio il 16 Agosto e i lavori continuano a tutt'oggi. Anche l'A.S.P. rimane in silenzio di fronte i casi di ricoveri per malori dovuti a sostanze nocive nell'aria. Nondimeno i sindacati sembrano non rendersi conto del problema reale, pensando soltanto alla salvezza dei posti di lavoro e non alla salute dei lavoratori. Auspica che sia arrivato il momento in cui anche l'Ente Provincia di Messina scenda in prima linea a protestare contro la Regione, anche con un'eventuale occupazione dell'Assessorato Regionale territorio e ambiente, affinché si possa arrivare in tempi brevi alla firma del Piano di risanamento. Conclude il suo intervento, riferendo di avere chiesto alla Commissione Europea Ambiente di effettuare un'ispezione all'interno degli impianti della Raffineria. Analogo invito rivolge all'Ente Provincia. Vana, infine, è stata la richiesta alla Raffineria di creare un Centro Grandi ustionati, perché in caso di incendi e di feriti il centro più vicino si trova a Catania.

Il Presidente del Consiglio, dà la parola all'avv. La Rosa del Coordinamento Ambientale.

Il Coordinatore Ambientale avv. La Rosa, si tratta di una situazione drammatica, ma mette in risalto la più ampia disponibilità a sostenere tutte le battaglie e le iniziative che gli Enti vorranno intraprendere. Il Coordinamento Ambientale ha preparato un documento firmato da tutte le Associazioni che si riconoscono nel Movimento, in cui si chiede: la rigida applicazione della normativa richiamata e di ogni altra norma posta a tutela della salute dei cittadini e del mantenimento delle condizioni di vivibilità del territorio fissati dalla legge; la predisposizione di una rete di monitoraggio continuo di tutte le matrici ambientali, da rendere di immediata lettura e rilevabilità per tutta la cittadinanza, consentendo immediata conoscenza ogni qualvolta si rilevino livelli di inquinamento oltre la soglia e garantendo la predisposizione di ogni opportuno intervento; Attivazione immediata del Registro Tumori Integrato previsto dalla L.R. n. 13/2003; Avvio del Piano di Risanamento e avvio, in sinergia con l'ASP n. 5 di Messina, di una campagna di screening, gratuito

per tutti i Comuni interessati, tendente all'accertamento dei valori epidemiologici della popolazione, al fine di predisporre ogni opportuno intervento di carattere sanitario.

Il Presidente del Consiglio, comunica che l'Assessore Torre è assente a causa di un lieve incidente e dà la parola all'On. Giuseppe Campione.

L'On. Giuseppe Campione, manifesta l'emozione di entrare nell'Aula Consiliare della Provincia, essendone stato Presidente pro tempore. La seduta odierna ha il fine di esercitare il diritto di poter affrontare tematiche gravi che interessano il territorio della provincia di Messina, che sono state attenzionate anche durante il suo mandato. La situazione attuale, parte dal sacrificio dell'intera area al "mito dell'industria" e a scapito delle colture agricole; ricorda che l'area della Valle del Mela era nota per le coltivazioni di gelsomino che veniva richiesto dalle industrie di profumi francesi, al pari delle colture di ortofrutta molto diffuse. Purtroppo tutto venne sacrificato agli interessi industriali. Si riteneva che la Sicilia dovesse diventare un grande polo industriale. Si diffusero le centrali elettriche a carbone, perché il periodo della guerra fredda imponeva lo smaltimento del carbone proveniente dalla Russia. Oggi, in veste di cittadino, può affermare che grazie al suo intervento in politica, fu emanata la prima legge che conferiva maggiori poteri alle Province, consentendo di intervenire in maniera globale in materia di organizzazione e funzioni. Si trattò del primo atto, in tale materia, compiuto grazie alle prerogative offerte dallo statuto speciale dell'isola. Conclude il suo intervento, rammaricandosi nel dover constatare che dopo 50 anni si è sempre allo stesso punto. Auspica che la Provincia possa acquisire quel ruolo fondamentale che le consenta di salvaguardare la tutela dell'ambiente e dell'uomo, come unico bene da trasferire alle generazioni future.

Il Presidente del Consiglio, invita ad intervenire per la componente ecologista, la sig.ra Raffaella Spadaro.

La sign.ra Raffaella Spadaro, ringrazia l'on. Campione per il suo intervento e i Consiglieri Maurizio Palermo e Carlo Cerreti per l'attenzione rivolta verso le tematiche ambientali. Comunica di essere fiera di essere messinese e di partecipare alla seduta odierna per l'importanza dell'argomento dibattuto. Oggi molti medici non riescono neppure a fare una diagnosi, perché l'inquinamento è un male invisibile che difficilmente si può percepire e produce i suoi danni anche attraverso la pelle. Auspica che la Provincia possa svolgere il ruolo di richiamare l'attenzione dei Sindaci ai loro doveri soprattutto per quanto riguarda la salvaguardia della salute, in caso contrario inviterà le mamme a chiedere ai politici il motivo delle malattie dei loro bambini dovuti all'inquinamento dell'ambiente in cui vivono.

Durante gli interventi si allontanano i Consiglieri E. Bivona, P. Briuglia, V. Calabrò, S. Coppolino, L.A. Parisi, A. Passaniti, B. Gugliotta, A. Passari, G. Rao, C. Cerreti, A. Previti, F. Rella, G. Barbera, M. de Domenico, A. Calà, G. Grioli. (Presenti n. 18)

Entra il Consigliere A. Scimone (Presenti n. 19)

Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore dà la parola al Consigliere Maurizio Palermo.

Il Consigliere Maurizio Palermo ringrazia il Presidente del Consiglio, gli ospiti intervenuti, l'autorevole onorevole Campione che ha fatto la cronostoria del nostro territorio fino agli anni cinquanta; ma vuole evidenziare principalmente la scellerata condotta di chi ha permesso la costruzione di un insediamento urbano laddove si sa, come si evince dall'interrogazione posta in Parlamento al Ministero dell'Ambiente, dal deputato della Lega nord Angelo Alessandri esiste un rischio sismico. Alla stessa stregua sono state considerate le zone di Milazzo, San Pier Niceto, Gualtieri Sicaminò, Valle del Mela, che, nonostante la loro bellezza intrinseca, hanno ormai un'alta pericolosità per la salute dei cittadini. Occorre quindi fare qualcosa prima che sia troppo tardi. Si parla da tantissimo tempo ma si è ancora al punto di partenza. Invita pertanto il Presidente della Provincia a sollecitare i Sindaci dei territori summenzionati a prendere provvedimenti seri per la salute dei cittadini sollecitando finanziamenti atti a abbassare la soglia di tollerabilità.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo interviene perché si sente coinvolto e responsabile della sorte del territorio in quanto rappresentante istituzionale. Dopo aver ringraziato l'Onorevole Giuseppe Campione che, nel raccontare con molto pathos la storia di questi territori, fa riaffiorare il senso di appartenenza alla terra d'origine con i lati positivi e negativi del momento storico in cui si è vissuti, precisa la necessità di apportare una modifica alla mozione presentata in Consiglio proponendo un unico atto di indirizzo che preveda la rimozione delle leggi quadro. Intanto dovrebbe avvenire una rivoluzione culturale per venirne fuori. E' lusingato del fatto che alla problematica siano interessati anche colleghi di altre correnti politiche e spera dunque che la Provincia attraverso la nomina del dott. Andaloro, quale esperto, diventi "Cabina di regia" per il risanamento dall'inquinamento ambientale dei territori di Valle del Mela e dintorni.

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore ricorda ai colleghi presenti in Consiglio che il Consigliere Francesco Italiano ha presentato un emendamento alla mozione e dà la parola al Consigliere Francesco Andaloro.

Si allontana il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore. (Presenti n. 18)

Assume la presidenza il Vice Presidente del Consiglio Santi Vincenzo La Rosa.

Il Consigliere Francesco Andaloro dopo aver ringraziato gli ospiti ricorda con molto attaccamento gli anni che hanno caratterizzato la nascita della Raffineria che, dopo tanto peregrinare è stata collocata in questo territorio. A suo avviso la Raffineria di Milazzo è nata per dare tanti posti di lavoro, sopprimerla significherebbe togliere tanti posti di lavoro.

L'unica cosa da fare è arginare quanto più possibile i danni ambientali conclamati a danno dei cittadini. Il fatto che l'organo di controllo si trovi a Palermo rende tutto lo studio più difficile in quanto il monitoraggio effettuato, subendo delle variazioni di temperatura, di atmosfera non risulta assolutamente attendibile. Quindi suggerisce la creazione di una centralina che possa in tempo rilevare le quantità di fattori inquinanti.

Rientra il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore e riassume la presidenza. (Presenti n. 19)

Il Presidente del Consiglio sull'andamento dei lavori da la parola al Consigliere Marco Vicari.

Il Consigliere Marco Vicari chiede il rinvio dei lavori consiliari a venerdì 6 Aprile 2012 alle ore 11,00.

Il Presidente del Consiglio non avendo richieste d'intervento nomina scrutatori Rosalia Danzino, Massimiliano Branca e Maurizio Palermo e pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, la proposta di rinvio che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti	19
Consiglieri Votanti	18
Consiglieri Favorevoli	13
Consiglieri Contrari	5
Consiglieri Astenuti	1 (S.V. Fiore)

Il Consiglio approva.

Il Presidente dichiara che i lavori proseguiranno venerdì 6 Aprile alle ore 11,00.

Toglie quindi la seduta alle ore 19,25.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to. Salvatore Vittorio Fiore

Il Consigliere anziano

F.to: Giuseppe Galluzzo

Il Vice Segretario Generale

F.to. Avv. Antonino Calabrò

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione n. _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il **13 MAG. 2012** giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **10 MAG. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE
P.I.D.R. U.O.A.

addì *10 MAG. 2012*
Antonino Calabrò